ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1722 del 07/06/2016

Oggetto Proc. MO14T0005. Morucci Angelo e Melotti Barbara.

Concessione per lo scarico di acque meteoriche da abitazione civile nel Torrente Grizzaga in comune di

Castelnuovo Rangone (Mo).

Proposta n. PDET-AMB-2016-1770 del 07/06/2016

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dirigente adottante GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno sette GIUGNO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.



OGGETTO: Proc. MO14T0005. Morucci Angelo e Melotti Barbara. Concessione per lo scarico di acque meteoriche da abitazione civile nel Torrente Grizzaga in comune di Castelnuovo Rangone (Mo).

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
 - il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
 - la L. n. 37/1994;
- il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" della L.R. n. 7/2014 e s. m.;
 - le D.G.R. n. 895/2007 e n. 913/2009;
 - l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Acquisiti:

- in data 20/11/2014, presso il Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po, la domanda di Morucci Angelo C.F. MRCNGL60L29M082R e di Melotti Barbara C.F. MLTBBR67A47F257H, tendente ad ottenere la concessione per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche provenienti da abitazione civile nel torrente Grizzaga posizionato sul mapp. 123 del fg. 13, in comune di Castelnuovo Rangone (MO);
- in data 28/03/2014 il parere idraulico del tecnico incaricato del Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po, favorevole in quanto si tratta di un modesto contributo che non altera il regime idraulico del T. Grizzaga, subordinato alle prescrizioni che vengono riportate nell'art. 2 del dispositivo del presente atto;

Verificato che, in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 31 del 10/02/2016, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004 non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Dato atto che il richiedente con bonifici del 27/04/2016 ha versato:



- € 75,00 per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
 - € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;
 - € 75,83 quale canone relativo al periodo dal 01/06/2016 al 31/12/2016;

Ritenuto, sulla base dell'analisi degli allegati alla domanda e delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Per quanto precede

il Dirigente determina

- a) **di rilasciare** in solido, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, a Morucci Angelo C.F. MRCNGL60L29M082R e Melotti Barbara C.F. MLTBBR67A47F257H, residenti in Castelnuovo Rangone, la concessione di seguito descritta:
 - Uso: realizzazione di uno scarico di acque meteoriche provenienti da abitazione civile
 - Corso d'acqua: torrente Grizzaga
 - Comune: Castelnuovo Rangone (Località Montale Rangone)
 - Identificazione catastale: foglio 13 mappale 123.
- b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2027**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- c) **di disporre** che i concessionari dovranno risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali , lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la cartografia che è stata allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dai concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- e) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:



ART.1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

I concessionari **sono costituiti custodi dei beni concessi** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dai concessionari e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

- **1.1** Fanno carico ai concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:
 - la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
 - la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).
- **1.2** Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo ai concessionari di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 2 - Prescrizioni contenute nel parere idraulico.

I concessionari dovranno eseguire la vigilanza, il controllo della vegetazione e la piccola manutenzione di un tratto di 10 metri a monte e a valle dello scarico.

ART. 3 - Scadenza, revoca e decadenza della concessione.

Alla scadenza della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, i concessionari hanno l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

3.1 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragione di pubblico interesse ai sensi dell'art, 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso i concessionari hanno l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

3.2 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370 Dettagli del nodo/servizio di riferimento SAC MODENA – Unità gestione demanio idrico via Fonteraso 15 - 41121 MODENA tel +39 059/248744| fax +39 059/248750|PEC aoomo@cert.arpa.emr.it



ART. 4 – Comunicazioni.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preventivamente al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po, Sede di Modena via e-mail all'indirizzo aberselli@regione.emilia-romagna.it.

ART. 5 - Canoni.

Il canone annuo, ai sensi del punto 3 art. 20 della L.R. 7/2004, e successive modifiche e integrazioni, ammonta a **Euro 130,00** e dovrà essere versato **ogni anno entro il 31 marzo.**

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";
- canoni capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna.
- IL DIRETTORE RESPONSABILE ARPAE-SAC MODENA Dott. Giovanni Rompianesi ARPAE Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

Originale Firmato Digitalmente	e	
DETERMINAZIONE N°	DEL	

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370 Dettagli del nodo/servizio di riferimento SAC MODENA – Unità gestione demanio idrico via Fonteraso 15 - 41121 MODENA tel +39 059/248744| fax +39 059/248750|PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.